

— | MACCHINA COMUNALE | —

C'è anche Perugia tra i municipi più spendaccioni

C'è anche Perugia tra i municipi che, nonostante le ristrettezze economiche, hanno aumentato i costi per far funzionare la macchina comunale di oltre il 5%.

È quanto risulta dall'anticipazione del rapporto Civicum-Politecnico di Milano, secondo il quale "i costi per l'auto-amministrazione", incidono in media per il 26% della spesa corrente con il valore massimo che spetta a Napoli dove si raggiunge il 37%.

Tuttavia, quasi la metà dei municipi analizzati nella ricerca ha ridotto tale voce di spesa e solo sei le hanno aumentate in misura superiore al 5%: con il capoluogo umbro ci sono Venezia, Cagliari, Genova, Trieste, Torino e Perugia.

Dal 2007 al 2008, la spesa media è inoltre passata da 335 a 337 euro-abitante. Ma sempre secondo la ricerca esistono «possibili significativi margini di miglioramento». «Se i comuni riducessero tale voce al valore minimo di Modena (16%) si potrebbero recuperare, a livello nazionale, 1.126 milioni di euro che potrebbero essere utilizzati, ad esempio, per l'erogazione di servizi al cittadino.

«Fatti i conti e visto che nelle nostre città vive il 12% della popolazione - osserva Federico Sassoli de Bianchi, presidente di Civicum - il risparmio annuale potrebbe essere intorno ai 10 miliardi di euro. Quasi due Ponti sullo Stretto».

F. Nu.

